

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	<b>Rubrica</b>		<b>Consorzi di Bonifica</b>	
9	Corriere del Veneto - Ed. Padova e Rovigo (Corriere Sera)	13/03/2019	ALLARME SICCITA': "POCA NEVE E LAGHI BASSI"	3
27	Eco del Chisone	13/03/2019	UNA PICCOLA CENTRALE IDROELETTRICA A 50 METRI DAL PALAZZO COMUNALE	4
10	Il Gazzettino - Ed. Pordenone	13/03/2019	CAMBIAMENTI CLIMATICI, ENTRO IL 2100 TUTTA LA BASSA "ALLAGATILE"	5
13	Il Gazzettino - Ed. Venezia	13/03/2019	DA LUNEDI' LAVORI IN VIA LOTTO TRAFFICO A SENSO ALTERNATO	6
30	Il Mattino di Padova	13/03/2019	PRIMO PARCO TRASFORMATO IN BACINO CONTRO LE PIENE	7
14	Il Resto del Carlino - Ed. Forli'	13/03/2019	"ARGINI E CANALI PIU' SICURI"	8
1	Il Resto del Carlino - Ed. Cesena	13/03/2019	CESENATICO, ALLARME IN VIA BONIFICAZIONE	9
1	Il Resto del Carlino - Ed. Rimini/Riccione/Cattolica	13/03/2019	LE CAVE DIMENTICATE	10
14	Il Telegrafo	13/03/2019	LA COMMISSIONE EUROPEA VISITA IL PROGETTO "LIFE REWAT"	11
XIII	Il Tirreno	13/03/2019	BONIECA: "COSI' RECUPERIAMO IL FIUME CECINA CONTRATTO OK"	12
7	Il Tirreno - Ed. Piombino	13/03/2019	PROGETTO LIFE REWAT INCONTRO "EUROPEO"	13
11	La Nazione - Ed. Massa	13/03/2019	ALLARME AUTOMATIZZATO: LA TECNOLOGIA ALLE IDROVORE	14
11	La Provincia (CR)	13/03/2019	MENO 6,80 LA SECCA DEL PO AVANZA E' STATO CONVOCATO IL TAVOLO IDRICO	15
10	Messaggero Veneto	13/03/2019	I RISCHI DELLA SICCITA' DALLA CARNIA ALLA BASSA L'ACQUA SCARSEGGIA	16
26	Messaggero Veneto	13/03/2019	VIA DELLA ROGGIA SISTEMATA E RIAPERTA DOPO QUATTRO ANNI	17
13	Quotidiano Energia	12/03/2019	SICCITA', PER ANBI E COLDIRETTI E' ALLARME AL NORD	19
	<b>Rubrica</b>		<b>Consorzi di Bonifica - web</b>	
	Ansa.it	13/03/2019	NORD EST SENZA PIOGGE, RISCHIO DI CARENZA D'ACQUA	20
	Rainews.it	13/03/2019	VENETO: POCHE RISERVE NEVOSE, L'ACQUA DEI LAGHI SCARSEGGIA E NON PIOVE	22
	Agenparl.eu	13/03/2019	TERMINATI I LAVORI DI RICOSTRUZIONE SPONDALE IN VIA COPPARO	24
	Altoadige.it	13/03/2019	NORD EST SENZA PIOGGE, RISCHIO DI CARENZA D'ACQUA	25
	Estense.com	13/03/2019	SISTEMATE LE FRANE IN VIA COPPARO	27
	Gazzettadimantova.Gelocal.it	13/03/2019	STOP AGLI ALLAGAMENTI DAL CANALE GORGO ECCO LA NUOVA PARATIA	28
	IlFriuli.it	13/03/2019	UDINE, VIA GLI ALBERI LUNGO LARGINE DELLA ROGGIA DI PALMA	33
	Ilpais.it	13/03/2019	ZANIN: CONSORZI DI BONIFICA, ESEMPI DI SUCCESSO TRA PUBBLICO E PRIVATO	35
	Lagazzettadilucca.it	13/03/2019	PUBBLICO CONDOTTO, IL CONSORZIO INVITA GLI ALTRI ENTI AD UNINIZIATIVA COMUNE	36
	Lanazione.it	13/03/2019	ALLARME AUTOMATIZZATO: LA TECNOLOGIA ALLE IDROVORE	37
	Laprovinciacr.it	13/03/2019	LA SECCA DEL PO AVANZA (-6,80), CONVOCATO IL TAVOLO IDRICO	39
	Luccaindiretta.it	13/03/2019	RIDOLFI: "UN TAVOLO TECNICO SUL PUBBLICO CONDOTTO"	41
	Mattinopadova.Gelocal.it	13/03/2019	COLDIRETTI LANCIA L'ALLARME SICCITA' «SERVE ACQUA»	42
	Meteoweb.eu	13/03/2019	DEFICIT IDRICO, ANBI: DOPO EMILIA-ROMAGNA E LAGHI LOMBARDI, PREOCCUPAZIONE ANCHE PER IL NORDEST	46
	Minambiente.it	13/03/2019	A PARMA PRESENTATO IL PIANO STRATEGICO "DESTINAZIONE PO"	47
	Modenaonline.info	13/03/2019	ALLARME SICCITA': IRRIGAZIONI ANTICIPATE NELLE CAMPAGNE. VIDEO	48
	Padovanews.it	13/03/2019	SICCITA', NON PIOVE DA 40 GIORNI, CAMPAGNE A SECCO, COLDIRETTI PADOVA: GIORNI CRUCIALI PER SEMINE E	50

## Sommario Rassegna Stampa

<b>Pagina</b>	<b>Testata</b>	<b>Data</b>	<b>Titolo</b>	<b>Pag.</b>
<b>Rubrica</b>	<b>ConSORZI di Bonifica - web</b>			
	Padovaoggi.it	13/03/2019	<i>NUOVO NODO IDRAULICO DI MONTEGROTTO TERME. SABATO 16 MARZO L'INAUGURAZIONE</i>	53
	Telereggio.it	13/03/2019	<i>ALLARME SICCTA': IRRIGAZIONI ANTICIPATE NELLE CAMPAGNE. VIDEO</i>	54

**I Consorzi di bonifica**

**Allarme siccità: «Poca neve e laghi bassi»**

**VENEZIA (d.o.)** Preoccupazione, ma non ancora allarme. È quanto emerge dall'incontro, avvenuto ieri a Venezia, tra l'unione dei Consorzi di Bonifica della Alpi orientali, che includono i bacini di Adige, Brenta e Piave - Tagliamento. Incontro anticipato di una settimana per affrontare la questione siccità. Da monitorare, per gli esperti, i manti nevosi, altamente

in deficit (si va dal 43% rispetto alla norma per il bacino dell'Adige al solo 18% per quello del Brenta). Soffrono anche i laghi alpini, tra il 70 e il 50% della loro capacità massima. Per il presidente di Anbi Veneto, Andrea Crestani, «la situazione è di severità idrica bassa, non ancora grave, ma che potrebbe peggiorare se perdurerà la fase siccitosa». © RIPRODUZIONE RISERVATA



Codice abbonamento: 045680

## Vinovo, progetto verrà portato nel prossimo Consiglio

# Una piccola centrale idroelettrica a 50 metri dal Palazzo Comunale

VINOVO - La produzione di energia pulita utilizzando un sistema di coclea sul Canale dei Mulini, sarà oggetto di uno dei punti all'ordine del giorno del prossimo consiglio comunale, al momento ancora senza data di convocazione. Il progetto in pieno centro (50 metri dietro il Municipio) era stato portato avanti da Mauro Barisone, assessore ad inizio legislatura per pochi mesi. Poi l'iter aveva subito intoppi di vario genere e, in buona sostanza, è rimasto lettera morta. Ora l'assessore all'ambiente Fernando Vignali spiega «*c'è il parere favorevole di studi di ingegneria idraulica che hanno redatto il progetto preliminare, abbiamo dato risposte al Consorzio Orelle che utilizza l'acqua a valle, e il piano energetico 2019 ha riproposto gli incentivi*

*rendendo il progetto finanziario sostenibile». È una micro centrale idroelettrica e questo forse non ha attratto investitori attraverso il project financing, ora il Comune intende avviare l'iter per realizzarlo in proprio. Ancora Vignali: «serve un investimento di circa 260-270 mila euro e la prossima Amministra-*

*zione potrà utilizzare l'avanzo contabile, oppure aprire un apposito mutuo. La resa è sui 27 mila euro l'anno per vent'anni ed è calcolata con la minima portata d'acqua». Considerato costi di manutenzione ed ammortamento il ritorno economico per l'ente sarebbe minimo ma il valore è in termini ambientali con*

un progetto all'insegna delle energie rinnovabili. Il Comune pensa a uno "scambio sul posto" ovvero non vendere l'energia prodotta ma utilizzarla direttamente. Inoltre, per gli abitanti di zona in via Marconi, il beneficio aggiuntivo sarebbe la riduzione del rumore causato dal salto dell'acqua. Per dare tutte le informazioni in merito, il Canale dei Mulini è artificiale e un documento del 1402 ne cita la costruzione, partendo dalla riva destra del Chisola a Piobesi, passando nel Rio Essa e diventando autonomo verso Vinovo, dove alimentava il mulino e serviva per l'irrigazione dei campi a valle. Inserire nel progetto un tabellone informativo sulla storia del luogo e spiegazione del progetto di produzione di energia pulita, sarebbe un ulteriore arricchimento dell'ipotesi allo studio.



**Il piccolo salto di Canale dei Mulini dove dovrebbe essere costruita la coclea**



# Cambiamenti climatici, entro il 2100 tutta la Bassa "allagabile"

## L'ANALISI

**TRIESTE** Aumento della temperatura media annua (+0,3°C ogni 10 anni nel periodo 1961-2016), una generale riduzione delle precipitazioni più pronunciata in primavera e in estate con maggiori richieste di irrigazione per le coltivazioni a fronte di inferiori disponibilità idriche, diminuzione dell'estensione dei ghiacci ed innalzamento del livello del mare da 40 a 60 centimetri entro la fine del secolo. Sono i dati principali contenuti nello studio realizzato nel marzo 2018 ed illustrato da Arpa Fvg ieri in Quarta commissione del Consiglio regionale, su richiesta di Mariagrazia Santoro (Pd). Presente anche l'assessore all'Ambiente Fabio Scoccimarro che ha annunciato come Trieste sarà la sede degli Stati generali euroregionali sui cambiamenti climatici e sullo sviluppo sostenibile finalizzati alla promulgazione di una Carta di Trieste propedeutica ai cambiamenti del clima che interver-

ranno fino al 2030-2050 nell'area alpeadriatica. Secondo il Movimento 5 stelle «servono scelte politiche coraggiose per ridurre le emissioni, occorre lavorare sul piano politico. Inquieta il fenomeno dell'innalzamento del mare e gli effetti che potrebbe avere sulla costa e sulla bassa pianura friulana». Lo studio ipotizza come "allagabile" entro il 2100 l'intera Bassa Friulana se il territorio non dovesse subire alcun intervento da parte dell'uomo. Il Patto per l'Autonomia ha invece depositato una mozione che chiede alla Regione misure programmatiche puntuali al fine di contrastare i cambiamenti climatici (azioni tempestive e di coordinamento) e sostegno agli studenti che si stanno mobilitando con i "Fridays for future". Dal canto suo, il Pd ha chiesto all'assessore «una strategia complessiva di mitigazione e adattamento tanto organica quanto ambiziosa». Furio Honsell (Open Fvg) contesta il fatto che l'attuale amministrazione, in Finanziaria,

non abbia voluto considerare azioni volte a promuovere i piani attuativi per l'energia sostenibile e il clima e Open presenterà in tempi brevi una proposta di legge. Ad intervenire su cambiamenti climatici, siccità e alluvioni sono anche i Consorzi di bonifica, l'Anbi regionale e nazionale nell'ambito di un convegno a Palmanova: «Assieme a Protezione civile, Regione e sindaci dobbiamo lavorare – afferma la presidente del Consorzio di bonifica pianura friulana Rossana Clocchiatti – per ridurre al minimo il rischio, a causa degli stravolgimenti climatici i frutteti e vigneti richiedono un'irrigazione anche fuori stagione». Sulle risorse idriche è intervenuto l'assessore regionale Stefano Zannier che ha ricordato gli oltre 17 milioni tra mutuo e risorse proprie per progetti cantierabili per i consorzi ma «la dimensione economica richiesta è enorme, bisogna optare per azioni che aggancino fondi europei».

**E.B.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**COMMISSIONE** Ieri si è discusso anche di clima e dei mutamenti a cui stiamo assistendo



Codice abbonamento: 045680

## Zelarino



### Da lunedì lavori in via Lotto Traffico a senso alternato

**MESTRE** Lunedì prossimo, 18 marzo, comincerà l'intervento di pulizia della condotta di smaltimento delle acque bianche in via Lotto a Zelarino. I lavori interesseranno il tratto compreso fra i civici 1 e 16 B, per il ripristino del naturale deflusso dell'acqua piovana fino al ricettore di via Castellana, vista la criticità idraulica rilevata dagli uffici tecnici del Comune. Gli interventi saranno effettuati dal Consorzio di Bonifica Acque Risorgive. Per permettere lo svolgimento dei lavori è stata disposta la chiusura parziale al traffico in senso unico alternato.



Codice abbonamento: 045680

CASELLE DI SELVAZZANO

# Primo parco trasformato in bacino contro le piene

SELVAZZANO. Rimodellata l'area cani di via Pirandello, lungo lo scolo Mestrina a Caselle, dove il comune di Selvazzano, in collaborazione con il consorzio di bonifica Brenta, ha ricavato il primo invaso di laminazione per trattenere l'acqua in caso di abbondanti precipitazioni.

Il livello del sito, che costeggia gli impianti sportivi Mengato, è stato abbassato rispetto al piano campagna di 50-55 centimetri, senza eliminare nessuna delle alberature esistenti. L'intervento ha portato l'area ad

avere al suo interno un saliscendi che la rende ancora più gradevole per chi vi porta gli amici a quattro zampe. Vista la favorevole posizione rispetto allo scolo adiacente, quello di via Pirandello è una sorte di progetto pilota per la difesa idraulica che potrebbe trovare in futuro applicazione anche in altre aree verdi.

In corrispondenza dello scolo consortile è stata installata una recinzione di rete metallica della lunghezza di circa 70 metri, per impedire ai cani di sfuggire ai

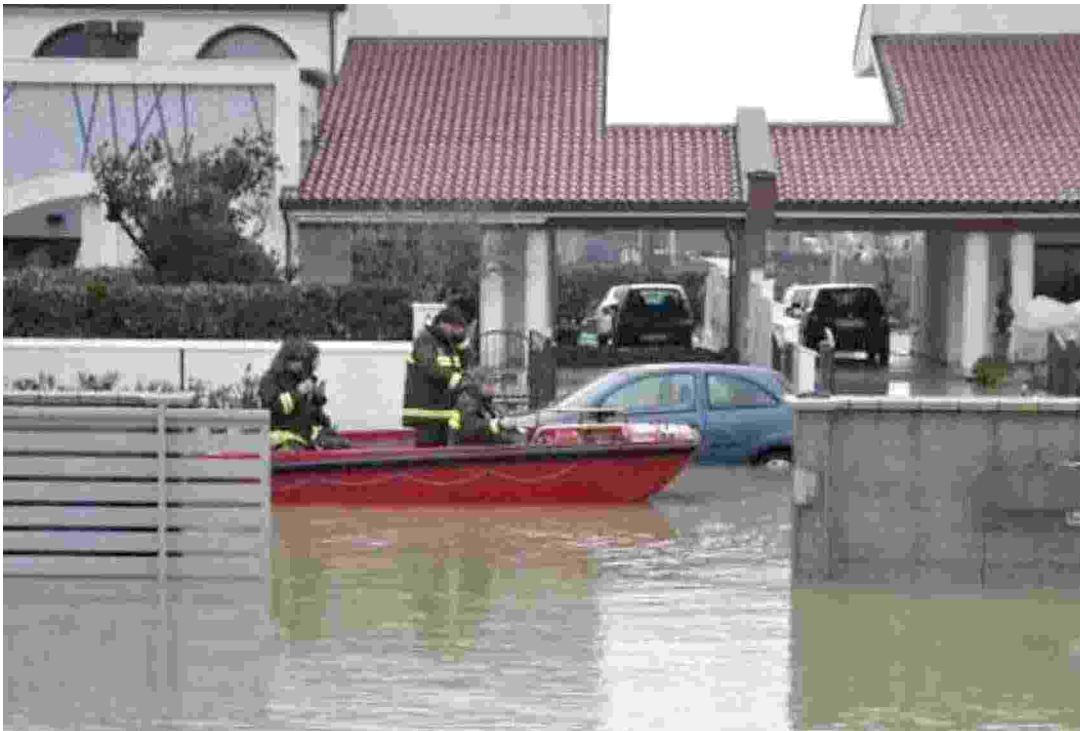
proprietari. L'area è stata attrezzata con le panchine, la fontanella per abbeverare gli animali e i cestini per i rifiuti e per le deiezioni canine. «Visto l'alto numero di cani registrati all'anagrafe della nostra Città, e visto il ruolo educativo di compagnia e d'affezione che i nostri amici a quattro zampe ricoprono, poter usufruire di spazi attrezzati è sempre più indispensabile perché non tutti dispongono di una casa con giardino», sottolinea Giovanna Rossi, assessore al Sociale del comune di Selvazzano.

Lisa Frasson, assessore allo Sviluppo e ai Parchi, si augura che l'area di via Pirandello venga utilizzata in maniera educata e rispettosa nei confronti del vicinato e degli altri fruitori. —

G. B.



Codice abbonamento: 045680



**LE PAURE** A sinistra e sopra inondazioni nella zona, in alto Marcello Fornari del comitato

VIA CANALE BONIFICAZIONE, DOMANI INCONTRO CITTADINI E GIUNTA

## «Argini e canali più sicuri»

*Il comitato: «Sistema idrico fragile, troppi gli allagamenti»*

**I RESIDENTI** di via Canale Bonificazione uniscono le forze e chiedono di realizzare le opere pubbliche considerate vitali per il futuro della zona. Siamo nella lunga strada che collega la Statale Adriatica all'altezza del sottopasso di viale Torino con il primo entroterra di Sala. Qui da anni ci sono seri problemi dovuti agli allagamenti per la fragilità del sistema idrogeologico, e alla sicurezza per l'alta velocità con cui sfrecciano gli automezzi.

**RECENTEMENTE** si è costituito spontaneamente un comitato i cui membri hanno deciso di dialogare direttamente con gli amministratori. Domani sera alle 20.30 si terrà un'importante assemblea pubblica sui lavori di messa in sicurezza degli argini e dei canali dell'area detta 'Furnesa' (in italiano Fornace) individuata in via Canale Bonificazione dal numero civico 1 vicino alla Statale sino al 200 dove si trova il resort 'Nido d'onda'.

### VARIE RICHIESTE

**I residenti chiedono anche una pista ciclabile, autovelox fissi, guardrail e muretti adeguati**

**L'INCONTRO** si terrà al numero 179 dove ha sede l'associazione 'Mani in movimento' e vi parteciperanno i tecnici del Consorzio di Bonifica. Marcello Fornari, coordinatore del comitato assieme a Morena Briganti e Alberto Paolucci, fa appello ai residenti per far sentire la loro voce: «Discuteremo di lavori importanti che cambieranno il profilo della nostra zona soprattutto per la sicurezza idraulica. I progetti sono visibili sul sito [www.furnesa.it](http://www.furnesa.it) del nostro comitato auto-proclamato per le problematiche della nostra zona e del controllo di vicinato. La riunione di domani è stata fortemen-

te voluta e richiesta al sindaco dagli abitanti di via Canale Bonificazione nel tratto compreso fra via Settembrini e via Fiorentina». Fornari in un documento comunica anche le richieste del comitato 'Furnesa' già inviate agli enti: «Chiediamo la realizzazione di una pista ciclabile sul lato destro andando verso mare, partendo dalla nuova ciclovia che passerà 200 metri prima del resort 'Nido d'onda'. In corrispondenza di via Settembrini è necessario un attraversamento pedonale con semaforo ed è indispensabile garantire più sicurezza nell'attraversamento del sottopassaggio. Fra le priorità un sistema di video sorveglianza e la realizzazione di una efficace illuminazione pubblica delle strade laterali. Vogliamo anche autovelox fissi e un progetto di guardrail e muretti sul canale che costeggia via Canale Bonificazione per prevenire incidenti».

**Giacomo Mascellani**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA



VIA CANALE BONIFICAZIONE, DOMANI INCONTRO CITTADINI E GIUNTA

## «Argini e canali più sicuri»

*Il comitato: «Sistema idrico fragile, troppi gli allagamenti»*





































































































